

## Libri & Letture

AAA

### Leggere per sapere, conoscere per ricordare: i libri della Memoria

29/01/2017



## I Libri della Memoria 2017



tutte le novità  
e le uscite

Speciale libri: tutte le novità per il Giorno della Memoria 2017 lette dalla redazione di Mosaico e del B-Magazine, Bollettino della Comunità, e dai nostri collaboratori



Massimiliano Boni Il museo delle penultime cose



#### Il museo delle penultime cose

«Questo romanzo è un'opera di fantasia. Tuttavia, per scriverlo, ho costantemente pensato a tutti gli uomini, le donne, i bambini che sono stati davvero ingoiati dalla Shoah. In Italia, gli ebrei deportati, sia italiani che stranieri, sono stati 6806; di questi, 837 sopravvissero, compresi 121 che, nati dopo il 1929, furono catturati che erano al massimo dei ragazzini. Di alcuni di loro ho voluto lasciare una traccia nel *Museo delle penultime cose*». A margine del suo ultimo libro uscito in occasione del Giorno della Memoria, Massimiliano Boni - romano, classe 1971, di professione consigliere alla Corte costituzionale e scrittore -, elenca alcuni nomi di deportati in rappresentanza di tutti i sei milioni di vittime. Nel suo romanzo l'autore immagina che al Museo della Shoah a Roma sta per aprire una grande mostra sugli ultimi sopravvissuti ai campi di concentramento, ormai tutti scomparsi in un'Italia del futuro, scossa da rigurgiti antisemiti. In questo clima ostile, Pacifico Lattes, giovane studioso e vicedirettore del museo, dopo anni di archiviazione, raccolta di testimonianze e conservazione, crede finalmente di aver terminato il suo lavoro e di potersi lasciare alle spalle la Shoah e i suoi orrori. Finché un giorno arriva un'inaspettata notizia: un superstite sarebbe ancora vivo, abita in un ospizio della periferia romana e il suo nome non compare in nessuna lista. Inoltre, sembra non aver intenzione di parlare. Tra il detto e il non detto, alla fine i due si confronteranno in un dialogo muto e insieme vibrante, riconoscendosi nella dolorosa esperienza dell'altro. «Ora non era più un essere del passato, come prima, nel buio delle sale, ma un grande cetaceo che viveva nel tempo presente solo se

aveva gli occhi aperti; e quando si reimmergeva andava altrove, ultimo sopravvissuto di un'epoca lontana». Marina Gersony

Massimiliano Boni, *Il museo delle penultime cose*, edizione 66th and 2nd, pagg. 376, disponibile in versione Ebook, € 18,00